

AVV. SIMONETTA BUONTEMPI
Studio legale associato
Via C. Battisti, 5 - 41121 MODENA
TEL. 059/22.03.87 - Fax. 059/22.05.69
P.Iva 02284600364
e-mail: simonettabuontempi@penalecivile.com

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE SARDEGNA

Ricorso per

CERAMICA MEDITERRANEA spa con sede in Guspini (CA) SS126 Km.95
Zona Industriale – C.F.: 0194621927 – P.IVA: 02470600921 – in persona
dell'Amministratore Unico e Legale rappresentante pro-tempore Bernhard
Mazohl nato a Lagundo (BZ) il 25/11/1959, rappresentata e difesa per
procura in calce al presente atto dall'avv. Simonetta Buontempi del foro di
Modena (C.F.: BNTSNT59B57F257E) con domicilio eletto presso lo studio
della stessa in Modena – Via C. Battisti n.5 – pec:
simonetta.buontempi@ordineavvmodena.it – fax 059/22.05.69

Contro

REGIONE AUTONOMA SARDEGNA, in persona del Presidente e legale
rappresentante pro- tempore – sua sede in Cagliari – Viale Trento n.69

Pec: presidenza@pec.regione.sardegna.it /
pres.arealegale@pec.regione.sardegna.it

E nei confronti dei seguenti controinteressati:

PISCHEDDA ANTONIO di MAURIZIO, GIAMPAOLO e FRANCO PISCHEDDA s.n.c.
(Pischedda Antonio e Figli snc) con sede in Monserrato (Ca) – Km 4.200 – Strada
Statale 554 - Pec: pischeddaantoniosnc@pec.it

Nonché nei confronti di

n. 116 controinteressati come da graduatoria provvisoria ricavabile da *“elenco
imprese ammissibili pubblicato su Sardegna Programmazione – Bandi - in
relazione alla D.G.R. n 24/29 del 12.6.2020 – identificativo web 88842 - in data
15 aprile 2021 –“*

/°/

Avverso e per l'annullamento, previa adozione di idonee misure cautelari, dell'Avviso Pubblico pubblicato "sul sito istituzionale di RAS e sul BURAS" (www.regione.sardegna.it; www.sardegnaprogrammazione.it) in data 28.8.2020 - cfr. Determinazione Vice Direttore del Centro Regionale di Programmazione-Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e assetto del territorio (n.5579/670 del 7/8/2020) – All A - avente scopo di definire le "modalità di accesso agli interventi di sostegno all'attività di impresa previsti dal Fondo : *Emergenza Imprese Sardegna (FONDO)* che rientrano tra le misure urgenti per il sostegno al sistema produttivo regionale in concomitanza con la crisi epidemiologica COVID-19, di cui alla DGR n.13/11 del 17/3/2020;

- nonché della graduatoria provvisoria – *elenco imprese ammissibili* - formata in relazione al Fondo di Emergenza Imprese Sardegna (D.G.R. 29/24 del 12.6.2020) – *Misure Urgenti per il sostegno al sistema produttivo regionale in concomitanza con la crisi epidemiologica Covid – 19 in quanto illegittima*

- e per la declaratoria del diritto della ricorrente ad essere ammessa ed inserita nella graduatoria formata "per ora di spedizione pec" come da Avviso Pubblico pubblicato in data 4.09.2020 (cfr All. A – Det 5861/711 in pari data) con indicazione di dell'orario di trasmissione alle 9.00.05 del 14 settembre 2020 come risulta dalla copia della Pec inoltrata che si produce.

Stabilirsi in ogni caso il diritto di Ceramica Mediterranea spa di veder valutata la propria domanda ai fini dell'esame di merito per la formazione della graduatoria definitiva (testualmente: *possono beneficiare degli interventi di sostegno all'attività di impresa attraverso prestiti e sovvenzioni le Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) e le Grandi Imprese (GI), che dimostrino di aver avuto ricadute negative a seguito dell'emergenza legata al Covid – 19, o che rappresentano la necessità di realizzare investimenti per garantire la continuità o il rilancio dell'attività di impresa* – cfr Avviso Pubblico) **con riconoscimento** se positivo del diritto al

finanziamento.

Nonché

di ogni altro atto presupposto, attuativo ed integrativo connesso e/o consequenziale al succitato provvedimento, ancorchè non conosciuto dalla ricorrente

FATTO

Con deliberazione della Giunta Regionale n 13/11 del 17.3.2020 la Regione Autonoma Sardegna ha affrontato la necessità di *“.. predisporre opportune misure di sostegno al sistema produttivo al fine di contrastare tempestivamente le eventualità finanziarie a cui possono andare incontro le imprese sul territorio regionale”* determinando il quadro generale degli interventi; con successiva delibera n. 23/1 del 29.4.2020, la Regione Sardegna ha poi istituito lo strumento finanziario denominato **“Emergenza Imprese Sardegna”** destinato a sostenere il sistema produttivo regionale, deliberando di individuare il Centro di programmazione quale struttura di coordinamento e gestione con autorizzazione alla firma dell’Accordo di Finanziamento, la Sfirs (cfr D.G.R. 13/11 del 17.3.2020) alla condivisione dell’erogazione di finanziamenti da parte del soggetto selezionato per la parte di competenza ed ha destinato *“fino ad un massimo di € 60.000.000,00= delle risorse comunitarie di cui alla riprogrammazione del POR FESR 2014/2020 e ulteriori risorse del bilancio regionale da destinare con apposito disegno di legge, per la costituzione del Fondo”*

Con DGR n. 29/24 del 12/6/2020 la Regione Autonoma Sardegna ha approvato, con modifiche, in via definitiva, le disposizioni contenute nella deliberazione dianzi richiamata n 23/1 del 29.4.2020.

Infine, con D.G.R. n. 36/28 del 17.7.2020 (richiamata la Legge Regionale 13.7.2020 n 20 concernente *“Misure per il sostegno al sistema produttivo regionale per fronteggiare l'emergenza economica derivante dalla pandemia ...”* pubblicata sul BURAS n 40 del

13.7.2020 che prevedeva al co 3 dell'art 1 : “.. con deliberazione D.G.R., da adottarsi entro dieci giorni dall'entrata in vigore della presente legge, sono definiti i criteri, le modalità e le specifiche tecniche di attuazione dello strumento finanziario di natura rotativa” ivi previsto), la Regione Sardegna ha approvato le necessarie variazioni agli strumenti di programmazione e bilancio, stabilendo di alimentare , per la parte di finanziamento regionale , il Fondo dei Fondi “Emergenza Imprese” attraverso “ .. **il riversamento di 40.000.000 di euro**” previsti dalla richiamata L 20/2020, chiarendo altresì gli indirizzi operativi.

Complessivamente la dotazione delle risorse pubbliche stanziata è stata di € 100.000.000, aggiungendosi € 60.000.000 di risorse comunitarie e stabilendo riserva a favore delle imprese turistiche pari al 40% (ed un ulteriore stanziamento per “sussidi”) della somma finanziata.

/°/

A seguito della determinazione del Vice Direttore del Centro Regionale di Programmazione-Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e assetto del territorio (n.5579/670 del 7/8/2020) – è stato pubblicato (all 5) **AVVISO** avente scopo di definire le *“modalità di accesso agli interventi di sostegno all'attività di impresa previsti dal Fondo : Emergenza Imprese Sardegna (FONDO) che rientrano tra le misure urgenti per il sostegno al sistema produttivo regionale in concomitanza con la crisi epidemiologica COVID-19, di cui alla DGR n.13/11 del 17/3/2020;*

-detto avviso (art.1) è stato pubblicato “sul sito istituzionale di RAS e sul BURAS (www.regione.sardegna.it; www.sardegnaprogrammazione.it)” prevedendo che *“agli stessi indirizzi sono pubblicate eventuali modifiche, aggiornamenti e chiarimenti sulla procedura”;*

- all'art. 10 del medesimo avviso è stata infatti individuata, in conformità alle

richiamate delibere, la struttura regionale responsabile per i rapporti con il fondo:
*Assessorato della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio –
Centro Regionale di Programmazione – Gruppo di lavoro “Cooperazione
Territoriale Europea Attrazione Investimenti esteri e nazionali;*

- come dianzi riepilogato (art.2), l’avviso è dichiarato adottato in attuazione a quanto stabilito dalle Deliberazioni della Giunta Regionale Sardegna n.23/1 del 29/4/2020, n.29/24 del 12/6/2020 e n.36/28 del 17/7/2020.

-l’intervento a favore delle imprese è ovviamente realizzato (art.2 comma 2), nel rispetto del POR FESR Sardegna 2014/2020 – cci n.2014It16RFOP015- approvato con decisione C (2015) 4926 del 14/7/2015 e ss.mm.ii.

§§§

Ceramica Mediterranea spa è legittimata al presente ricorso ed è titolare di interesse ad agire ai sensi dell’art.3 dell’avviso citato avendo richiesto liquidità (capitale circolante), sotto forma di prestito come da domanda presentata (all. 8) ai sensi degli artt. 4 e 5 del citato avviso alle ore 9.00.05 del 14 settembre 2020 e ciò secondo le indicazioni pubblicate sul sito istituzionale.

§§§

In piena aderenza alle disposizioni operative di cui all’Avviso citato, Ceramica Mediterranea spa ha pertanto presentato domanda di accesso al **Fondo di**

Emergenza Imprese Sardegna, seguendone le indicazioni:

“art 7: 1. La domanda di accesso alle agevolazioni dovrà essere presentata dalle imprese tramite PEC agli indirizzi resi disponibili dagli intermediari finanziari selezionati (in questo caso Banco di Sardegna spa) che provvederanno all’erogazione dei prestiti. 2. *Gli indirizzi PEC e le modalità di presentazione delle domande saranno pubblicati nella pagina del sito della Regione Autonoma Sardegna dedicata al Fondo mediante successivo specifico avviso. 3. *Le domande potranno essere presentate dalle ore 12.00 dell’1.9.2020 e comunque a seguito della formalizzazione**

degli Accordi operativi tra la Banca Europea per gli investimenti (BEI) e gli istituti di credito selezionati.

Con successivo avviso (Centro Regionale di Programmazione **Det. 5861/711 del 4.9.2020**) il termine “... è stato posticipato al 4 settembre 2020”, stessa formulazione circa i criteri (per invio) di formazione della graduatoria. Con ulteriore successivo avviso (Centro Regionale di Programmazione **Det. 5730 del 28.8.2020**) il termine “.. é posticipato al 14 settembre 2020”.

In tutti i casi si legge: **“Presentazione Domande: “Le domande di accesso al Fondo possono essere presentate a partire dalle ore”**”

La domanda di Ceramica Mediterranea risulta spedita (al primo intermediario – banco Sardegna spa) alla PEC indicata negli avvisi richiamati: [“fondoemergenzabancosardegna@pec.gruppobper.it”](mailto:fondoemergenzabancosardegna@pec.gruppobper.it) alle ore 9.00.05 come si evince dalla pec allegata sub 8, ricevuta correttamente dal destinatario alle 9.00.36.

Nella graduatoria provvisoria, denominata “elenco imprese ammissibili”, tutt’ora soggetta a scorrimento a seguito dell’istruttoria per l’esame di merito della domanda di accesso al credito pubblicata sul sito dedicato al Bando il 14/4/2021, il nominativo della ricorrente, seppur la domanda sia stata ritualmente trasmessa il giorno 14 settembre 2021 alle ore 9,00.05 e ricevuta dal destinatario non si rinviene.

La graduatoria in parola è infatti apparsa il giorno 14.4.2021 sul sito del Centro Regionale di programmazione dell’Assessorato della Programmazione – art 10 DGR n.29/24 del 12/6/2020- come si evince dalla pagina “bandi e atti” del sito “Sardegna Programmazione” del bando (all 9).

Si noti: La legenda -5°colonna in alto a dx dell’elenco- della graduatoria in esame è stilato per **“ora invio pec”** : non ci sono dunque motivi per dubitare che l’ordine delle preferenze debba essere stilato per ora di invio, essendo concorde la formulazione degli avvisi pubblici richiamati così come è testualmente detto nella legenda della graduatoria.

Peraltro quando Regione Sardegna ha voluto legare all’ora di arrivo (e non di invio) l’ordine di preferenza lo ha specificatamente chiarito (così ha fatto nell’avviso pubblico di cui alla determina n 7251/870 del 23.10.2020 laddove per risolvere il problema della doppia presentazione fra Banco Sardegna e Banca Intesa chiarisce. **“Per i casi di doppia domanda per i quali non sarà inviata esplicita indicazione da parte dei soggetti proponenti interessati saranno prese in esame le domande pervenute per prime in ordine cronologico, secondo le risultanze di posta elettronica certificata (con decadenza delle domande pervenute successivamente)”**).

Alla luce di quanto sopra, l'elenco- graduatoria stilato deve ritenersi errato in quanto:

1. Se gli orari indicati come ora di invio sono effettivamente quelli di invio della pec da parte del soggetto richiedente, allora la graduatoria è sbagliata almeno nella parte in cui non inserisce la domanda inviata da Ceramica Mediterranea Spa nel gruppo delle domande inviate alle ore 9.00.05
2. Se, invece, gli orari indicati come ora di invio sono in realtà gli orari di ricezione, siamo di fronte ad una serie di vizi:
 1. la graduatoria è integralmente errata dal momento che indica gli orari di ricezione come orari di invio;
 2. la graduatoria per ogni nominativo non indica la corrispondente ora di invio, non consentendo di verificare il rispetto del termine iniziale di trasmissione previsto dal bando; infatti, se una domanda è stata ricevuta alle ore 9.00.00 significa che necessariamente è stata spedita prima di tale orario e dunque prima del termine iniziale di invio previsto dal bando; analogamente, non è possibile sapere, in considerazione del ritardo fra ora di invio e ora di ricezione, quante delle domande presentate siano state effettivamente spedite prima delle ore 9.00.00 e dunque prima del termine iniziale di invio previsto dal bando.

Non è poi possibile individuare a quale categoria appartengano i nominativi inseriti nella graduatoria stessa, dovendo invece risultare il distinguo fra imprese turistiche e generiche per le scelte di distribuzione dei budgets finanziari fra le due categoria effettuate nelle citate delibere e chiaramente riportati nell'Avviso, sul punto l'intero procedimento deve assumersi viziato.

Non vi è peraltro alcuna trasparenza, ulteriore elemento di vizio procedimentale, circa la modalità cronologica con la quale verranno analizzate nel merito le domande appartenenti ai due gruppi di imprese rispetto all'orario di inoltro pec ed in rapporto all'esaurimento dei fondi dedicati a ciascun gruppo.

Non è legittima l'omessa pubblicazione di tutte le domande pervenute a indirizzo "aperto"; si legge infatti all'art. 3 co 9 dell'Avviso: *" Al raggiungimento del limite di disponibilità delle risorse finanziarie per le due linee di intervento, l'Amministrazione regionale provvederà al blocco dello sportello e comunicherà la chiusura della procedura di presentazione delle domande di accesso ai finanziamenti e alle sovvenzioni": l'iniziativa è illegittima e comunque nessuna comunicazione di questo tipo è pervenuta alla scrivente che anzi ha prova che la propria domanda risulti ritualmente ricevuta.*

In ogni caso, a tutela del pubblico interesse, la graduatoria a scorrimento deve essere consultabile integralmente (si veda TAR LAZIO sez III quater – sentenza n 1868 del 19 febbraio 2013) essendo possibile, solo in epoca successiva all'istruttoria di merito della domanda, l'individuazione delle imprese che si aggiudicheranno il finanziamento.

Nel pubblico Avviso la procedura è stata strutturata nei termini seguenti: le imprese potevano presentare una sola domanda a valere su un solo avviso regionale ma per l'accesso a due distinti finanziamenti a seconda della tipologia (imprese turistiche/imprese generiche, salvo esclusioni) dell'attività esercitata e con specifiche esclusioni. Le domande potevano essere presentate per il tramite di due intermediari (Banco Sardegna, Banca Intesa). L'Avviso 4.09.2020 ha indicato che le domande di accesso al Fondo avrebbero potuto essere scaricate "dalle ore 12.00 del 2 settembre 2020" da sito dedicato per cui la modalità di presentazione della domanda, i moduli per la compilazione della stessa e l'intero procedimento sono decisi dalla Regione Sardegna. Nello stesso modo sono stati definiti gli allegati da accludere al fine del controllo della rispondenza soggettiva ed oggettiva dei requisiti di accesso al finanziamento.

Nonostante però il bando distinguesse fra due diverse categorie di accesso al credito (turistiche e non, con specifiche esclusioni, con budgets massimi dedicati) nessuna distinzione è stata fatta nella formazione dell'elenco-graduatoria cronologico che, con tutta evidenza, non ricomprende neppure tutti i nominativi delle imprese che hanno presentato la domanda. Non è dunque possibile comprendere se e come i budgets siano stati impegnati.

Ai sensi dell'art 5 D.Lgs 123/98 l'ordine cronologico dovrebbe inoltre rilevare per la concessione e non per la ricevibilità della domanda cosa che invece sembrerebbe intendersi dall'art 3 comma 9 dell'Avviso e se ne ha la prova dalla mancata elencazione di tutte le imprese che hanno fatto domanda (sul sito del Banco di Sardegna, notizia ripresa da Sardinia Post – All 11 - si legge che complessivamente sono pervenute oltre 700 domande nel primo minuto mentre nell'elenco/graduatoria se ne contano 117).

Va peraltro considerato che sono esposti nell'Avviso criteri valutativi non solo soggettivi ma anche oggettivi che sembrerebbero incardinare una procedura valutativa a graduatoria e non automatica.

E' dunque necessario impugnare l'Avviso (in precedenza non immediatamente lesivo e quindi non autonomamente impugnabile) che non chiarisce in nessun modo quale sia la procedura tecnica scelta per l'attribuzione delle risorse stanziare.

L'Avviso citato, pur chiarendo la necessità di una istruttoria circa l'accessibilità delle imprese partecipanti al Fondo da parte del soggetto intermediario, ha

previsto una chiusura anticipata dello “sportello”, circostanza illegittima (e peraltro neppure correttamente adottata, come dianzi spiegato).

Ai sensi del soprarichiamato D.Lgs 123/98, da ritenersi norma che disciplina organicamente le procedure di erogazione degli incentivi e contributi di qualsiasi genere da parte di pubbliche amministrazioni a favore di attività produttive, e quindi “*principio generale*” dello Stato, l’Avviso impugnato deve essere annullato in quanto le Pubbliche Amministrazione non possono discostarsi dai modelli procedurali previsti (cfr TAR Lazio sent. 1868 del 19.02.2013) senza incorrere in tale conseguenza.

Per i suesposti motivi, è stata formulata l’allegata istanza di annullamento e/o rettifica in autotutela per la correzione degli errori dianzi segnalati, con espressa riserva di presentazione del ricorso giurisdizionale e richiesta risarcitoria.

I vizi rilevati debbono ritenersi appartenenti alla procedura del pubblico bando per cui è indubitabile la competenza del Tribunale Amministrativo.

Parimenti all’ “*elenco imprese ammissibili – Intermediario Finanziario Banco Sardegna spa*” pubblicato sul sito istituzionale dedicato **deve attribuirsi efficacia definitiva** per quanto riguarda la cronologia in quanto il successivo esame di merito delle domande presentate (seppur con criterio a scorrimento nell’ipotesi in cui vi siano imprese escluse a seguito della successiva istruttoria, ma in tal caso senza che sia chiarito in che ordine) non muterà la graduatoria di accesso cronologico qui impugnata, né è rispettato il principio di trasparenza dell’operato della PA.

La ricorrente è stata comunque ingiustamente esclusa dalla graduatoria provvisoria formata per l’espletamento dell’istruttoria di merito in quanto non indicata tra le imprese che hanno inviato la domanda alle ore 9.00.05. In ogni caso, nonostante l’intervenuta ricezione della domanda da parte del destinatario, il nominativo della ricorrente non è presente nell’elenco cronologico e ciò deve ritenersi illegittimo e motivo di annullamento della graduatoria stessa.

IN DIRITTO

Si deve ritenere pertanto la violazione di Legge da parte della Regione Sardegna, ed ancor più eccesso di potere in quanto l’Avviso ad All. A della determina 5730/ 684 del 28.8.2020, e la determina stessa, non è conforme alla disciplina di cui al D.Lgs 123/98 discostandosi illegittimamente dagli

schemi procedurali previsti dalla norma dello Stato, con conseguente annullamento di tali atti ed anche degli atti applicativi.

La graduatoria provvisoria pubblicata non appare comunque conforme alle indicazioni fornite dal Bando, alla normativa, alle DG e Determine Regionali richiamate, difettando altresì in modo assoluto di motivazione circa il criterio di formazione adottato (cfr art 3 L 241/90) e ledendo le legittime aspettative dei concorrenti e per tale motivo va annullata.

L'avviso di pubblicazione della graduatoria, e la graduatoria stessa debbono essere annullati in quanto incompleti, carenti di motivazione e per violazione e falsa applicazione del D.Lgs 123/1998 conseguendone la necessaria invalidazione degli atti applicativi;

Deve, per i motivi esposti, essere inoltre ritenuto integralmente viziato, perché in violazione dei principi di cui alla L. 241/90, l'intero procedimento e pertanto ne deve essere dichiarata la nullità e l'illegittimità derivata degli atti applicativi.

§§§

Domanda di Risarcimento del danno

L'illegittima esclusione dall'elenco *imprese ammissibili* della ricorrente derivante dal comportamento doloso e/o colposo dell'Amministrazione resistente ha comportato per Ceramica Mediterranea spa evidenti danni patrimoniali (mancato riconoscimento accessibilità alla fase istruttoria che non consente di programmare la riorganizzazione aziendale, Ceramica Mediterranea avrebbe avuto diritto a 6,5 milioni di euro di finanziamenti)) nonché perdita di chance, che devono essere oggetto di ristoro.

Si chiede pertanto, la condanna di Regione Sardegna al risarcimento del danno per equivalente (commisurata alla misura che il TAR adito riterrà opportuna) con riserva di avanzare anche ulteriore autonoma domanda di risarcimento dei danni subiti e subendi.

Domanda di provvedimenti cautelari

Il *fumus boni juris* emerge con chiarezza dai motivi sopra svolti ed emergono

altresì i motivi di urgenza che consigliano di adottare celermente la sospensione della graduatoria provvisoria in questo momento utilizzata per l'istruttoria di merito (già in corso come si evince dalle dichiarazioni di Banco Sardegna sub 8).

E' comunque interesse della ricorrente, da tutelarsi in sede cautelare, l'essere ammesso per orario di spedizione pec all'elenco imprese ammissibili così da poter essere inserita nella graduatoria di merito impugnata anche in virtù di un potenziale scorrimento della graduatoria cronologica.

Nella specie sussiste, inoltre, un evidente interesse pubblico ad evitare qualsiasi ulteriore aggravamento della procedura (che la ricorrente ha tentato di evitare proponendo in via bonaria un'istanza di autotutela).

Si chiede, pertanto, la sospensione degli effetti dei provvedimenti, con l'adozione di misure cautelari che appaiono più idonee per assicurare interinalmente gli effetti della decisione sul ricorso.

/°/

In via istruttoria, formulando ampia riserva, si chiede che, ai sensi degli artt.63, 64 e 65 del cpa, l'Amministrazione depositi il provvedimento impugnato nonché gli atti e i documenti in base ai quali gli atti sono stati emanati, quelli in esso citati, rilevanti ai fini della decisione del presente giudizio e che, in mancanza, il Presidente, ovvero un magistrato da lui delegato, ne ordini l'esibizione, con riserva di azionare ulteriori mezzi istruttori e/o proporre motivi aggiunti; si chiede, altresì, ai sensi degli artt.66 e 67 cpa sia ordinata una verifica e/o una CTU anche in ambito informatico acquisendo ogni elemento atto a stabilire le modalità di formazione della graduatoria provvisoria cronologica.

Considerato il numero elevato dei controinteressati (n. 117) si chiede, qualora codesto Collegio lo ritenga rilevante ed opportuno, ai sensi del combinato

disposto dell'art.41, comma 4, cpa e dell'art.49, comma 3 cpa, l'autorizzazione a poter effettuare notifica per pubblici proclami.

Al riguardo si chiede, altresì, che venga consentita, ai sensi dell'art.52, comma 2, cpa l'effettuazione di tale adempimento mediante pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna dell'Ordinanza che autorizza la notifica per pubblici proclami del ricorso e dell'elenco nominativo dei controinteressati, secondo le modalità indicate dal TAR adito.

Tutto quanto dianzi premesso e per tutti motivi esposti, con riserva di indicarne di nuovi,

previa eventuale autorizzazione alla notifica del ricorso per pubblici proclami come sopra richiesto, si conclude per l'accoglimento del ricorso e delle relative istanze cautelare e di annullamento e condanna richieste, con vittoria di spese e competenze di giudizio con espressa richiesta di attribuzione al procuratore antistatario.

Si producono:

all. 1/7 copia delibere citate in atti.

all. 8 copia domanda di partecipazione al Fondo con allegati con allegata ricevuta di ricevimento.

all. 9 copia estratto Sito Assessorato Programmazione.

all 10 copia graduatoria (All A e All B) – elenco imprese ammissibili.

all 11 copia pagina web Banco Sardegna aggiornata al 17 novembre 2020 / copia "Sardinia Post" del 15 settembre 2020.

all 12 copia pec per autotutela con allegata ricevute.

Con riserva di ulteriore produzioni si chiede l'ammissione di prova per testi di Anca Nicoleta Dordea di Lana (Bz) – dott Giacomo Marchiori (Cagliari) riservando

di produrre le relative dichiarazioni.

Modena, 13 giugno 2021

Avv. Simonetta Buontempi